

Sanità varesina, Monti: "Ridotte le liste d'attesa, al centro i cittadini"

I commenti del Presidente della III Commissione Sanità e Politiche Sociali di Regione Lombardia dopo il convegno "Varese in salute", organizzato dalla Cisl dei Laghi



“Siamo riusciti a ridurre le liste d’attesa per le visite mediche e le prestazioni sanitarie in provincia di Varese. I dati del primo semestre del 2019 mostrano un netto miglioramento rispetto alla media dell’anno scorso. Per noi non è un punto d’arrivo, ma solo il primo passo per dare ai cittadini un servizio sempre più efficiente”.

Così **Emanuele Monti** (Lega), presidente della III Commissione Sanità e Politiche Sociali di Regione Lombardia, **a margine del convegno “Varese in salute”**, organizzato dalla

Cisl dei Laghi, che si è svolto questa mattina a Varese.

“I dati presentati dall’Ats Insubria sono molto positivi – spiega Monti – **le prestazioni effettuate entro i tempi massimi previsti sono passate dal 78,3% del 2008 all’83% del primo semestre 2019**, per quanto riguarda tutto il bacino gestito dall’Ats. Guardando i dati specifici della **provincia di Varese**, vediamo un **passo in avanti importante per l’Asst dei Sette Laghi e un grande balzo per l’Asst Valle Olona”.**

L’Asst dei Sette Laghi passa dal 43,8% al 44,9% tra 2018 e primo semestre 2019, mentre l’Asst Valle Olona dal 78,4% al 91,7%. **Nel 2018 le prestazioni effettuate entro i tempi massimi, per quanto riguarda l’Asst Sette Laghi, sono state 6.488 su 14.799, mentre nel primo semestre 2019 3.538 su 7.876.** Per quanto riguarda invece l’Asst Valle Olona, 9.502 su 12.116 nel 2018, 7.463 su 8.138 nel primo semestre 2019.

“I dati sulle liste di attesa sono in costante e progressiva diminuzione in provincia di Varese – aggiunge il presidente della Commissione Sanità – **un ottimo risultato**, che non ci farà ovviamente sedere sugli allori, perché l’obiettivo primario di questa legislatura è quello di andare oltre e ottenere ancora livelli migliori.

Affronteremo questa sfida con la presa in carico della cronicità e con la sperimentazione, partita quest’anno, in cui stiamo rimettendo in discussione il privato accreditato per dare ancora più valenza al pubblico. L’obiettivo è **continuare ad offrire una sanità pubblica universale per tutti e garantire un livello adeguato di cure”.**

Monti sottolinea anche **“un grande rapporto che stiamo costruendo con la Cisl su cose concrete, non solo su riforme sanitarie: come nel caso della gara d’appalto per le pulizie dell’Asst Sette Laghi, terminata positivamente, con il risultato di poter garantire sempre un livello di pulizie elevato”.**